



**Comune di Stradella**  
**Provincia di Pavia**

**Regolamento comunale per la celebrazione dei  
matrimoni civili**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 44 DEL 30/11/2005

**Indice generale**

**Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

**Art. 2 – Funzioni**

**Art. 3 - Luogo della celebrazione**

**Art. 4 - Orario di celebrazione**

**Art. 5 – Tariffe**

**Art. 6 - Organizzazione del servizio**

**Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento**

**Art. 8 - Entrata in vigore**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

**Art. 2**

**Funzioni**

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o i soggetti a ciò abilitabili per legge.

**Art. 3**

**Luogo della celebrazione**

1. I matrimoni civili vengono celebrati , pubblicamente, nella Sala "Depretis" o nel giardino della Sede Comunale, Palazzo Isimbardi.
2. La celebrazione è gratuita in orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, mentre avviene previo pagamento di apposita tariffa nel caso di celebrazione in orari diversi da quello di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

**Art. 4**

**Orario di celebrazione**

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione richiesta in orari diversi è concordata di volta in volta con l'Ufficiale di Stato Civile preposto ed è subordinata al versamento dell'apposita tariffa di Euro 100,00=.

**Art. 5**

**Tariffa**

1. La tariffa di cui al precedente articolo sarà aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale.

2. Nella determinazione della tariffa sono considerati a titolo di rimborso:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio ( allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala).

#### **Art. 6**

##### **Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio competente almeno 15 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.

3. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

#### **Art. 7**

##### **Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile
- il DPR 3 novembre 2000 n. 396
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- lo Statuto Comunale.

#### **Art. 8**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1<sup>a</sup> gennaio 2006.